Fibromialgia infiammatoria: marker e terapie

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Metyas S, Rezk T, Arkfeld D, Leptich T.
The inflammatory fibromyalgia
Curr Rheumatol Rev. 2016 Sep 19. [Epub ahead of print]

Fare il punto sulle conoscenze relative alla fibromialgia a genesi infiammatoria: è questo l'obiettivo dell'articolo di Samy Metyas e collaboratori, della Divisione di Reumatologia della University of Southern California a Los Angeles, Stati Uniti.

La **fibromialgia** è caratterizzata da:

- dolore generalizzato;
- tender point mialgici localizzati in specifiche aree;
- sintomi sistemici come la fatigue e la rigidità muscolare.

La **genesi della sindrome** è tuttora poco chiara: i dati disponibili indirizzano di volta in volta a fattori quali disfunzioni autonomiche, alterazioni dei neurotrasmettitori, disturbi ormonali, spesso in combinazione con eventi stressanti.

Tuttavia, le ricerche più recenti evidenziano come la fibromialgia possa avere anche **una base infiammatoria** (inflammatory Fibromyalgia, iFM). Queste ricerche, in particolare, hanno studiato **diversi potenziali marker** della iFM, quali:

- i livelli di citochine e di altre sostanze proinfiammatorie;
- i disturbi del sonno;
- l'iperalgesia;
- le disfunzioni cognitive;
- i livelli di leptina e di altri ormoni.

In questo contesto, l'articolo di Metyas e collaboratori:

- esamina e ridefinisce quali **marker infiammatori e altri indicatori di laboratorio** possono supportare una più precisa identificazione dei pazienti affetti da iFM;
- effettua un'accurata review dei trial focalizzati sulla **terapia** della iFM.

Â© 2016 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org